



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 17/08/2006**

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2006, n. 1217

Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura dei libri di testo. Anno scolastico 2006/2007.

L'Assessore con delega al Diritto allo studio sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Diritto allo studio ordinario, fatta propria dal Dirigente del Settore Diritto allo studio, riferisce quanto segue:

La fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore di alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado provenienti da famiglie con una situazione economica carente è stata prevista dalle Leggi Finanziarie degli ultimi anni, a partire dall'art. 27 della Legge 23.12.1998, n° 448, che hanno previsto inizialmente uno stanziamento annuale di 200 miliardi di lire, confermato anche dopo l'avvento dell'euro.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5.8.1999, n° 320, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 4.7.2000, n° 226 è stato emanato il Regolamento contenente le disposizioni di attuazione delle norme sopracitate.

Nei primi tre anni, la soglia economica massima per poter fruire di tali benefici era fissata in Lire 30 milioni di un particolare "riccometro" individuato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dall'a.s. 2002/03, analogamente a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. n° 106/2001, per l'assegnazione di borse di studio ai sensi della Legge n° 62/2000, per la determinazione della situazione economica delle famiglie è stato invece applicato integralmente il sistema ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), previsto dal DLgs. 31.3.1998, n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La precedente soglia economica di £. 30.000.000, incrementata del 40%, ai sensi dell'art. 3 dello stesso D.P.C.M. n° 106/2001, è considerata corrispondente all'Indicatore della Situazione Economica Q.S.E.) di nuclei familiari con tre componenti. A tale I.S.E. corrisponde un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) di Euro 10.632,94.

L'ISEE è un indicatore che tiene conto: dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari ed immobiliari e della composizione del nucleo familiare. Per poter fruire della fornitura dei libri di testo, anche se parziale, l'ISEE non deve essere superiore ad Euro 10.632,94.

Il grafico riportato a fianco raffigura l'andamento del numero di istanze pervenute ai Comuni pugliesi nei decorsi sette anni scolastici.

Lo stanziamento complessivo del fondo per l'anno scolastico 2006/2007, disposto dalla Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006, ammonta, come per i decorsi anni, ad Euro 103.291.000,00.

Con Decreto Dipartimentale del Ministero della Pubblica Istruzione - Dipartimento per l'istruzione - Direzione generale per lo studente, come da comunicato stampa pubblicato nel sito internet del Ministero in data 24.7.2006, sono stati confermati in linea di massima i criteri di riparto a favore delle Regioni, già adottati per i decorsi anni.

In base ai criteri fissati dal Ministero, con il precitato Decreto Direttoriale, alla Regione Puglia sono state attribuite le seguenti somme: Euro 8.417.859,00 per la "scuola dell'obbligo" (deve intendersi la Scuola Secondaria di I° grado, ex Scuola Media, ed il 1° anno di corso della Scuola Secondaria di 2° grado) ed Euro 2.831.431,00 per la "scuola secondaria superiore" (deve intendersi il 2°-3°-4° e 5° anno della Scuola Secondaria di 2° grado), per un totale di Euro 11.249.290,00, inferiore a quello dell'a.s. 2005/06, che era stato di Euro 11.510.720,00.

Il criterio principale si basa sulla percentuale di famiglie con reddito inferiore ai 30 milioni delle vecchie lire (dati ISTAT) sul numero totale degli alunni frequentanti come risultano al Ministero della Pubblica Istruzione.

Mentre secondo i dati ISTAT le famiglie che in Puglia hanno un reddito inferiore ai 30 milioni sono il 24,3%, si riscontra nei fatti, dal monitoraggio che ha effettuato l'Ufficio Diritto allo studio del Settore Diritto allo studio, che il numero degli alunni che nell'a.s. 2005/06 hanno chiesto la fornitura dei libri di testo ammonta invece al 42,27% per gli alunni di Scuola ex obbligo ed è del 38,02% per le altre classi della Scuola Superiore.

Anche dal grafico riportato di fianco si nota la sproporzione tra le istanze effettive, che sono state complessivamente 155.138, e quelle previste nel Decreto di assegnazione dei fondi che avrebbero dovuto aggirarsi intorno alle 93.399.

Sarebbe pertanto auspicabile una revisione dei criteri adottati per il riparto fra le Regioni.

Spetta ora alla Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 3 comma 4 del D.P.C.M. n° 320/99 approvare il Piano di riparto a favore dei Comuni.

Le indagini conoscitive svolte nei cinque anni decorsi dall'Ufficio Diritto allo studio ordinario del Settore Diritto allo studio, con la collaborazione dei Gruppi provinciali di Lavoro di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, hanno consentito di conoscere nel dettaglio l'esatta distribuzione sul territorio regionale delle famiglie con ISEE inferiore ad Euro 10.632,94.

Ogni anno è stata somministrata ai Comuni una scheda-notizie per conoscere nei dettagli le varie operazioni poste in essere (le modalità di informazione, i termini per la presentazione delle istanze, il ruolo delle scuole, la tipologia degli interventi effettuati, i tempi di erogazione dei benefici, i controlli effettuati, le fasce di ISEE, il numero delle istanze, gli importi riconosciuti, ecc ...)

Negli allegati sono riportati, comune per comune, il numero degli alunni beneficiari nell'a.s. 2004/05, le somme assegnate per l'a.s. 2005/06, l'economia di tale anno, comprensiva eventualmente di quelle degli anni precedenti, se supera 50 euro, il numero delle istanze accolte nello stesso anno. Le somme che si propone di assegnare scaturiscono da un calcolo matematico, che tiene conto delle eventuali economie ed è proporzionale al numero degli alunni beneficiari dello scorso anno; non si tratta di interventi "a pioggia", ma di un'equa distribuzione secondo le necessità dei vari territori che sono state rilevate dal lavoro di ricerca effettuato sui dati dello scorso anno.

Le somme così assegnate, riportate negli allegati alla presente, consentono a tutti i Comuni di avere le stesse possibilità di accoglimento delle istanze che perverranno loro per l'a.s. 2006/07.

La riutilizzazione delle economie dei fondi statali che viene consentita è il linea con il punto di vista del Ministero dell'Interno che rispondendo ad un quesito posto da un Comune in ordine alla facoltà di

utilizzare nell'anno scolastico successivo la somma residua dell'anno precedente, rispondeva che "si è dell'avviso... che quanto prospettato dall'ente possa consentirsi tenuto conto che la norma di riferimento non prevede la restituzione delle somme eventualmente residuali".

Ai Comuni viene così garantita una somma media di Euro 72,79 per ogni alunno beneficiario nell'a.s. 2005/06. Si tratta di un importo di gran lunga inferiore rispetto alla spesa per la dotazione libraria che varia per ogni anno di corso. I Comuni hanno però la facoltà di determinare gli importi dei buoni acquisto libri o gli importi da erogare come rimborsi, diversificandoli sia in base alla classe frequentata, che in base a fasce di ISEE, privilegiando le famiglie più bisognose.

Nei primi quattro anni, avvalendosi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.P.C.M. 5.8.1999, n° 320, si chiedeva al Ministero dell'Interno di rimettere direttamente ai Comuni le quote assegnate con il piano regionale. Considerate le lamentele pervenute da vari Comuni in ordine ai ritardi con i quali i fondi venivano loro accreditati, dallo scorso anno si è ritenuto opportuno chiedere al Ministero dell'Interno di accreditare l'intera somma alla Regione che provvederà in seguito all'accredito ai Comuni.

#### "Copertura finanziaria "

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 11.249.290,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 911020 (U.P.B. Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Diritto allo studio con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4° lett. d) ed f), della L.R. n° 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di approvare il piano di riparto a favore dei Comuni pugliesi, dei contributi per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2006-2007, secondo il criterio indicato in premessa, come si evince dai prospetti allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento, per complessivi Euro 11.249.290,00;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno, a cura del Settore Diritto allo studio;
- di dare atto che con successiva determinazione del Dirigente del Settore Diritto allo studio, non appena sarà stata accreditata dal Ministero dell'Interno la somma in questione, si procederà all'impegno e alla

liquidazione a favore dei Comuni delle somme a ciascuno assegnate come indicato negli allegati prospetti, per complessivi Euro 11.249.290,00;

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola